

## MAPPA DEI RISCHI SACE: MIGLIORANO GLI EMERGENTI DI ASIA E AMERICA LATINA, PEGGIORANO LE ECONOMIE AVANZATE

- SACE aggiorna la Mappa dei Rischi: si riduce la forbice tra economie avanzate e paesi emergenti
- Migliora il profilo di rischio in America Latina, Russia e Sudest Asiatico
- Promossa anche l'Africa sub-sahariana ed il Sudafrica che ottiene una categoria di rischio "basso"

Roma, 30 luglio 2010 – Migliora la rischiosità a livello mondiale e sono i paesi emergenti a dare il maggior contributo grazie all'*upgrade* del Brasile e della Russia ma anche dell'Indonesia e del Sudafrica, primo paese africano ad ottenere una categoria di rischio "basso". Aumenta invece la rischiosità di paesi avanzati quali Grecia, Irlanda e Portogallo, tradizionalmente considerati come mercati a rischio contenuto e oggi esposti a vulnerabilità più o meno latenti.

L'effetto è una marcata riduzione del *gap* tra i profili di rischio dei paesi avanzati e quelli emergenti. Questi ultimi mostrano le maggiori capacità di ripresa dopo la crisi ed offrono alle imprese italiane mercati in espansione per export e investimenti alternativi o complementari a quelli più tradizionali.

Queste le principali novità segnalate dalla nuova Mappa dei Rischi di SACE, nella quale invece restano invariate le valutazioni su giganti emergenti quali Cina e India.

La Mappa dei Rischi di SACE misura le vulnerabilità politiche, economiche, finanziarie ed operative e il merito di credito complessivo degli oltre 190 paesi monitorati, assegnando a ciascuno di essi un indice globale di rischio ("Global Market Risk Index") espresso su una scala a 9 livelli:

L1	L2	L3	M1	M2	M3	H1	H2	H3
LOW (rischio basso)			MEDIUM (rischio medio)			HIGH (rischio alto)		

### Chi sale

**Africa sub-sahariana:** la crescente stabilizzazione della situazione politica ed economica ha portato all'*upgrade* di **Kenya**, che passa dal livello di rischio H2 al livello H1, e **Repubblica del Congo**, promossa da H3 a H2: livelli di rischio ancora elevati ma con buone prospettive di crescita e stabilizzazione. Gli interventi del Fondo Monetario Internazionale hanno consentito un sensibile miglioramento economico in **Uganda**, che viene promossa a livello H1 da H2. Passa ad una categoria di rischio L3 da M1 il **Sudafrica**, beneficiando degli investimenti infrastrutturali realizzati in occasione dei Mondiali di Calcio e delle buone prospettive di ripresa per il 2010.

**America Latina:** lo sviluppo della regione è sempre più trainato dal **Brasile**, vera e propria potenza economica regionale, la cui categoria di rischio passa da M1 a L3, premiando la crescita costante e sostenuta, le politiche fiscali responsabili e l'impegno delle autorità nell'implementazione di riforme strutturali. Promosso anche il **Perù** da M2 a M1, anche a seguito del miglioramento di molti settori strategici per l'economia del paese, mentre **Panama** sale da M2 a M1 grazie all'adozione di politiche macroeconomiche caute e all'impatto previsto di imponenti progetti infrastrutturali.

**Asia:** passa da una categoria di rischio L3 a L2 la **Corea del Sud**, allineandosi alle principali economie avanzate grazie soprattutto alla capacità mostrata nel reagire efficacemente alla crisi economica; promossi da M3 a M2 l'**Indonesia**, *best performer* dell'area asiatica, e le **Filippine**, che hanno mostrato ottimi segnali di ripresa a partire da fine 2009.

**Comunità degli Stati Indipendenti:** migliora la categoria di rischio assegnata a **Russia** (da M3 a M2), che nel primo semestre 2010 ha mostrato un complessivo miglioramento dei fondamentali economici, dopo aver risentito, durante la crisi finanziaria globale, della contrazione dei prezzi delle materie prime e delle difficoltà del sistema bancario. Passa dalla categoria M3 a M2 anche l'**Azerbaïjan**, uscito praticamente indenne dalla crisi economica; promossi anche il **Kazakistan** (da H1 a M3) e **Tagikistan** (da H3 a H2).

### Chi scende

**Eurozona:** a causa del deterioramento delle finanze pubbliche e della crisi del debito e, si aggrava il livello di rischio in **Grecia** (il cui rating passa da L3 a M1), **Irlanda** (da L2 a L3) e **Portogallo** (da L1 a L3).

**Medio Oriente:** il deterioramento della situazione politica, economica e finanziaria ha comportato il *downgrade* per lo **Yemen** (da H2 a H3). Peggiora il livello di rischio anche in **Bahreïn** (da L3 a M1).

**Asia:** declassata da H1 a H2 la **Cambogia**, per via delle peggiorate condizioni economiche rilevate anche da recenti studi effettuati dall'OCSE. Rimane sotto stretto monitoraggio la **Thailandia**, paese che negli scorsi anni ha vissuto momenti di forte crescita ma che al momento sta attraversando una stagione di intensa crisi politica, sfociata nei tragici eventi dello scorso aprile.

**Comunità degli Stati Indipendenti:** la drammatica situazione politica e umanitaria del **Kirghizistan** è alla base del significativo peggioramento del rischio nel paese, che passa da H2 a H3.

<b>CHI SALE</b>			
<b>PAESE</b>	<b>CATEGORIA DI RISCHIO SACE</b>		
	<b>GENNAIO 2010</b>	<b>GIUGNO 2010</b>	
COREA DEL SUD	L3	L2	↑
CIPRO	L3	L2	↑
SUDAFRICA	M1	L3	↑
BRASILE	M1	L3	↑
PERU'	M2	M1	↑
PANAMA	M2	M1	↑
RUSSIA	M3	M2	↑
INDONESIA	M3	M2	↑
FILIPPINE	M3	M2	↑
AZERBAIJAN	M3	M2	↑
REP. DOMINICANA	M3	M2	↑
KAZAKISTAN	H1	M3	↑
DOMINICA	H1	M3	↑
GRENADA	H1	M3	↑
ST KITTIS NEVIS	H2	M3	↑
UGANDA	H2	H1	↑
KENYA	H2	H1	↑
MAURITANIA	H3	H2	↑
RUANDA	H3	H2	↑
ETIOPIA	H3	H2	↑
REP. DEL CONGO	H3	H2	↑
TAGIKISTAN	H3	H2	↑

<b>CHI SCENDE</b>			
<b>PAESE</b>	<b>CATEGORIA DI RISCHIO SACE</b>		
	<b>GENNAIO 2010</b>	<b>GIUGNO 2010</b>	
PORTOGALLO	L1	L3	↓
IRLANDA	L2	L3	↓
GRECIA	L3	M1	↓
BAHREIN	L3	M1	↓
CAMBOGIA	H1	H2	↓
YEMEN	H2	H3	↓
KIRGHIZISTAN	H2	H3	↓